

Verbale di deliberazione del Direttore Generale,
Dott. Carlo Picco

n. 1726/B4.00/2023 del 27 Dicembre 2023

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione delle Azioni del Piano Locale per le Dipendenze - Attività della durata di 24 mesi - Dipartimento delle Dipendenze. Spesa presunta per le azioni del Piano Locale per le Dipendenze per un periodo di 24 mesi pari a 3.760.000 euro (oneri inclusi), oltre alla quota di compartecipazione alla spesa degli Enti partner non inferiore al 10% dell'importo totale. Prosecuzione dal 1/01/2024 per 12 mesi dell'attività del Piano Locale per le Dipendenze anni 2022-2023 nelle more degli esiti dell'Avviso e dell'adozione del nuovo Piano Locale delle Dipendenze e fatta salva l'eventuale antecedente conclusione del procedimento di co-progettazione. Spesa presunta per la prosecuzione 1.880.000 euro (oneri inclusi).

L'anno *Duemilaventitre*, il giorno *Ventisette* del mese di *Dicembre*, in Torino, presso l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino, in sede di via S. Secondo, 29

art.14

Deliberazione del Direttore Generale

Dipartimento delle Dipendenze

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico finalizzato all’individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e la co-gestione delle Azioni del Piano Locale per le Dipendenze – Attività della durata di 24 mesi - Dipartimento delle Dipendenze. Spesa presunta per le azioni del Piano Locale per le Dipendenze per un periodo di 24 mesi pari a 3.760.000 euro (oneri inclusi), oltre alla quota di compartecipazione alla spesa degli Enti partner non inferiore al 10% dell’importo totale.

Prosecuzione dal 1/01/2024 per 12 mesi dell’attività del Piano Locale per le Dipendenze anni 2022-2023 nelle more degli esiti dell’Avviso e dell’adozione del nuovo Piano Locale delle Dipendenze e fatta salva l’eventuale antecedente conclusione del procedimento di co-progettazione. Spesa presunta per la prosecuzione 1.880.000 euro (oneri inclusi).

Su proposta del Referente per l’Area delle Dipendenze, Dott.ssa Paola Damiano che di seguito si riporta:

Premesso che:

- Richiamata la D.G.R. n. 28-5020 del 28.12.2006 “Determinazione dei criteri di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, destinato agli interventi di contrasto della Patologia delle dipendenze”, che ribadisce la necessità di elaborare la progettazione di interventi di prevenzione e di cura all’interno dell’organizzazione dipartimentale dei servizi per le dipendenze, in quanto luogo privilegiato di confronto tra servizi pubblici e privati;

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

- Richiamata la D.G.R. n. 59-6349 del 5.07.2007 “Piani di riqualificazione dell’assistenza e di riequilibrio economico-finanziario 2007-2010. Direttive alle Aziende sanitarie regionali che stabilisce “al raggiungimento degli obiettivi propri dell’area delle dipendenze concorrono molteplici unità operative e servizi appartenenti a tutte le strutture primarie, nonché altri soggetti ed enti pubblici e privati che operano sul territorio”;
- Vista la D.G.R. n. 48-9094 del 1 Luglio 2008, ove veniva approvata l’istituzione dei Dipartimenti per le Dipendenze e la contestuale attivazione dei Piani Locali delle Dipendenze (PLD);
- Vista la DGR n. 27- 4183 del 23 Luglio 2012 che al paragrafo 3.2 dell’allegato tecnico stabilisce che “i PLD sono il momento programmatico delle attività finalizzate al contrasto, prevenzione e cura delle dipendenze”;
- Considerato che l’istituzione del Comitato Partecipato di Dipartimento (CPD) è subordinata alla riorganizzazione degli assetti dipartimentali e all’avvio nel 2024 della sperimentazione di un unico Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze come previsto dall’Atto Aziendale; in questa fase la funzione di programmazione si è declinata attraverso un incontro finalizzato ad analizzare i bisogni emergenti e programmare le strategie di intervento e le priorità operative, che il Dipartimento ha svolto in data 25 Ottobre 2023 alla presenza degli Enti previsti dalla D.G.R. n. 48-9094 del 1/07/08 (*documento di sintesi/verbale agli atti del Dipartimento*);
- Considerata la DGR n. 47-8658 del 29.03.2019 “Linee di indirizzo per i Dipartimenti di Patologia delle Dipendenze (DPD)” che definiva il budget regionale per l’area dipendenze anni 2019-2021 e che tale budget si compone sia della quota parte da destinare ai costi necessari per i pazienti trattati in strutture terapeutico-riabilitative, sia per le attività inerenti i PLD e che pertanto le attività previste per la realizzazione del PLD non comportano costi aggiuntivi per l’Azienda;

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

- Visto che la spesa per il Piano Locale delle Dipendenze si è consolidata negli ultimi anni nella misura di 1.880.000 euro/annui di cui 150.000 euro/annui con fondo vincolato (vedi Delibera 1570/B4, 00/2021 del 24/ Dicembre 2021) e che si presume l'attribuzione della medesima cifra anche per le successive annualità;
- Definito che le azioni previste dal PLD per due anni impegneranno 1.880.000 euro per annualità (oneri inclusi) di cui € 1.730.000 troverà copertura nel budget di spesa del Dipartimento delle Dipendenze e € 150.000 per annualità con fondi vincolati iscritti a bilancio con codici progetto n. R_VSE_82 con Deliberazione n°100/B4.00/2023 del 26/01/2023 e n. R_VSE_84 con Deliberazione n° 1615/B400/2023 del 12/012/2023;
- Rilevato che l'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Considerati l'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, secondo le quali la co-progettazione:
 - fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 17, L. R. 19/2007 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- Richiamato l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017), di seguito denominato CTS, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento; in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti";
- Considerato che l'Asl Città di Torino nel recepire l'impianto normativo del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii (Codice del Terzo Settore) ha individuato un percorso per regolare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore – ETS, al fine di valorizzarne il ruolo e il valore sociale e favorirne l'apporto negli specifici ambiti di attività, e con Delibera n. 1536 del 17/12/2021 ha adottato il nuovo Regolamento per disciplinare i rapporti con il Terzo Settore e i relativi adempimenti connessi (costituzione dell'albo ETS);
- Considerato che il lavoro programmatico già menzionato condiviso nell'incontro svolto in data 25 Ottobre 2023 alla presenza degli Enti previsti dalla D.G.R. n. 48-9094 del 01/07/2008, ha individuato le aree strategiche di intervento del Piano Locale delle Dipendenze e le macro-azioni in cui queste sono declinate (Allegato 1 - "Avviso pubblico");

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

- Considerata la necessità di attivare una procedura finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo settore del territorio cittadino che operano nel settore delle dipendenze patologiche, ai fini dell'individuazione di soggetti qualificati alla co-progettazione e co-gestione delle azioni e degli interventi del Piano Locale delle Dipendenze;
- Dato atto che per avviare la fase di selezione è necessario pubblicare un Avviso pubblico per l'identificazione dei partner di co-progettazione;
- Visto l'elaborato Avviso pubblico per la selezione dei partner, allegato alla presente Deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 1 - "Avviso pubblico");
- Considerata la possibilità di proseguire per un'annualità le attività previste nel Piano Locale delle Dipendenze 2022-23, come definito nella deliberazione 732/B4.00/2021 del 30 Giugno 2021 (Punto 3 – Dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico), attraverso un "rinnovo in caso di valutazione positiva degli interventi effettuati e di disponibilità finanziaria" nelle more degli esiti del nuovo Piano Locale delle Dipendenze e fatta salva l'eventuale antecedente conclusione del procedimento di co-progettazione;
- Considerato che la valutazione effettuata sulla prima annualità del PLD 2022/23 ha evidenziato risultati positivi, sia in termini di processo che di esito, rispetto alle azioni realizzate, ai destinatari raggiunti e ai risultati attesi (Documento "Valutazione intermedia PLD 2022/23" agli atti del Dipartimento);
- Considerato che la prosecuzione delle attività del PLD dal 01/01/2024 per 12 mesi, eventualmente rinnovabile, permetterà di gestire la fase di co-progettazione per il biennio successivo disponendo di tempistiche adeguate a predisporre i diversi passaggi deliberativi richiesti, ad effettuare un'approfondita valutazione delle candidature prevenute e a convocare i tavoli di co-progettazione attraverso i quali giungere alla definizione di un piano operativo condiviso e dettagliato;

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

- Considerato che l'ultimo Atto aziendale dell'Asl Città di Torino (deliberazione n. 326/01.00/2023 del 09 Marzo 2023) stabilisce che nel 2024 prenderà avvio il Progetto Sperimentale per l'istituzione di un unico Dipartimento tra Dipartimento di Salute Mentale e Dipartimento delle Dipendenze e che gli esiti di tale sperimentazione dovranno essere presi in considerazione nella fase di co-progettazione del futuro PLD;
- Considerato che la spesa presunta, relativamente alla prosecuzione per 12 mesi, sarà pari a 1.880.000 euro (oneri inclusi) di cui Euro 150.000 sono riconducibili al Fondo vincolato iscritto a bilancio con codice progetto R_VSE_83 con Deliberazione n°100/B4.00/2023 del 26/01/2023 troverà copertura nel budget di spesa che verrà assegnato al Dipartimento delle Dipendenze e sarà ricondotta al conto economico n. 310042501 dell'esercizio finanziario 2024;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di approvare l'Avviso in oggetto e la contestuale prosecuzione nelle more degli esiti del predetto Avviso e dell'adozione del nuovo Piano Locale delle Dipendenze e fatta salva l'eventuale antecedente conclusione del procedimento di co-progettazione.

tutto ciò premesso si propone al Direttore Generale l'adozione del conseguente atto:

IL Direttore Generale
Dr. Carlo PICCO

nominato con D.G.R. n. 9 - 2521 dell'11/12/2020

- visto il D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L.R. 6.8.2007, n.18;
- vista la L.R. 24.1.95, n. 10;
- esaminata e condivisa la succitata proposta del Referente per l'Area delle Dipendenze, Dott.ssa Paola Damiano;
- considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

- acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Elena Teresa TROPIANO, e dal Direttore Sanitario, Dr. Stefano TARAGLIO, a norma dell'art. 3 del D.L.vo 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni e integrazioni;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare la pubblicazione dell'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati alla co-progettazione e alla co-gestione del Piano Locale delle Dipendenze della durata di due anni dell'ASL Città di Torino e relativi allegati;
2. di dare atto che la spesa presunta derivante dal presente provvedimento per il biennio previsto impegnerà 1.880.000 euro per annualità (oneri inclusi) di cui 1.730.000 euro, coerente con lo storico, troverà copertura nel budget di spesa assegnato al Dipartimento delle Dipendenze e 150.000 euro per annualità a valere su Fondi vincolati iscritti a bilancio con codici progetto n. R_VSE_82 con deliberazione n. 100/B4.00/2023 del 26/01/2023 e n. R_VSE_84 con deliberazione n. 1615/B400/2023 del 12/01/2023. La spesa complessiva sarà ricondotta al conto economico n. 310042501 degli esercizi finanziari 2025 e 2026;
3. di autorizzare la prosecuzione a partire dal 01/01/2024 per 12 mesi delle attività previste dal Piano Locale per le Dipendenze anno 2022-2023 del Dipartimento delle Dipendenze, avviate con Deliberazione n. 1570/B4.00/2021 del 24 dicembre 2021 e successiva rettifica con deliberazione 252 del 16/02/2022, per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024, nelle more degli esiti dell'avviso dell'adozione del nuovo Piano Locale delle Dipendenze e fatta salva l'eventuale antecedente conclusione del procedimento di co-progettazione .
4. di autorizzare il differimento dei termini delle apposite convenzioni stipulate con i partner, così come previsto dalla deliberazione n. 1570/B4.00/2021 del 24 Dicembre 2021 e successiva rettifica con deliberazione 252 del 16/02/2022 fino allo scadere dei 12 mesi, eventualmente rinnovabili, acquisendo il consenso da parte degli ETS coinvolti.
5. di dare atto che la spesa presunta per la prosecuzione per 12 mesi pari a 1.880.000 euro (oneri inclusi), troverà copertura nel budget di spesa che verrà assegnato al Dipartimento delle Dipendenze e sarà ricondotta al conto economico n. 310042501 dell'esercizio finanziario 2024; nell'ambito di tale spesa, Euro 150.000 sono riconducibili al Fondo vincolato iscritto a bilancio con codice progetto R_VSE_83;

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

6. di dare atto che a seguito dell'acquisizione della funzione di Direzione ad interim del Dipartimento delle Dipendenze da parte della Direzione Sanitaria dell'ASL Città di Torino, si è convenuto di demandare la gestione procedurale del presente Atto alla Dott.ssa Paola Damiano, Direttore S.C. Ser.D Nord, alla quale è stata attribuita dal Direttore Generale Dott. Carlo Picco la Referenza per l'Area delle Dipendenze;
7. di dare atto che la responsabilità dell'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Referente per l'Area delle Dipendenze Dott.ssa Paola Damiano, che viene altresì delegata alla stipula e sottoscrizione delle convenzioni;
8. di dare atto che la gestione amministrativa e/o contabile è attribuita al Referente per l'Area delle Dipendenze Dott.ssa Paola Damiano;
9. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera b), della L.R. 24 gennaio 1995, n. 10;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10, al fine di garantire la continuità delle attività.

Allegati:

- Allegato 1_ "Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e alla co-gestione del Piano Locale Dipendenze per la durata di due anni".
- Allegato 1 A_ "Manifestazione di interesse in qualità di ente proponente per la co-progettazione e la co-gestione del piano locale dipendenze per la durata di due anni".
- Allegato 1 B_ "Modulo di adesione in qualità di ente partner per la co-progettazione e la co-gestione del piano locale dipendenze per la durata di due anni".
- Allegato 1 C_ "Formulario per la presentazione delle proposte".

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

Firmatari:

Responsabile del Procedimento: **Dott.ssa Paola DAMIANO**

Proponente: Referente per l'Area delle Dipendenze, Dott.ssa Paola Damiano

Registrazione contabile n. R_VSE_82, R_VSE_83 e R_VSE_84

Direttore SC Gestione Economico Finanziaria: **Dott.ssa Stefania MARINO**

Direttore Amministrativo: **Dott.ssa Elena Teresa TROPIANO***

Direttore Sanitario: **Dott. Stefano TARAGLIO***

Direttore Generale: **Dr. Carlo PICCO**

Estensore dell'atto: Dott. Andrea Bellini

*I pareri favorevoli dei Direttori Amministrativo e Sanitario sono confermati con la sottoscrizione digitale del presente atto ed il rinvio automatico ai motivi della proposta. I pareri sfavorevoli sono esplicitamente motivati ed indicati in un allegato, firmato digitalmente.

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

92-9D-EE-C0-07-F1-2A-EC-05-B2-1F-65-F3-3E-0B-41-11-25-C0-09

CAdES 1 di 5 del 27/12/2023 12:14:55

Soggetto: Carlo Picco PCCCRL60E17L013P

Validità certificato dal 28/12/2022 11:18:43 al 28/12/2025 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E1 6942



CAdES 2 di 5 del 27/12/2023 10:32:13

Soggetto: Stefano Taraglio TRGSFN59M17L219E

Validità certificato dal 13/01/2023 12:01:07 al 13/01/2026 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E5 BBC7



CAdES 3 di 5 del 22/12/2023 16:02:10

Soggetto: Elena Teresa Tropiano TRPLTR77E58F205A

Validità certificato dal 28/07/2021 11:38:02 al 28/07/2024 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 015F 9887



CAdES 4 di 5 del 21/12/2023 10:47:17

Soggetto: Stefania Marino MRNSFN65D46L219B

Validità certificato dal 02/09/2022 13:48:30 al 16/09/2025 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00BD F488



CAdES 5 di 5 del 20/12/2023 17:09:54

Soggetto: Paola Damiano DMNPLA65P59L219P

Validità certificato dal 29/09/2023 07:44:40 al 29/09/2026 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 014A 3A54



Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e alla co-gestione del Piano Locale Dipendenze per la durata di due anni

L'ASL CITTA' DI TORINO

Al fine di individuare i soggetti interessati rende noto quanto segue:

1. Finalità e strategie del Piano Locale Dipendenze

Il Piano Locale delle Dipendenze (di seguito PLD), istituito con la D.G.R. n. 28-5020 del 28.12.2006 e s.m.i. e la cui realizzazione è di competenza del Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL Città di Torino, racchiude l'insieme delle azioni programmate e realizzate a livello cittadino che integrano l'attività del Dipartimento stesso, permettendo di assolvere in modo più efficace e diffuso al proprio mandato istituzionale finalizzato a prevenire e trattare i consumi di sostanze psicotrope e i diversi comportamenti di dipendenza. La progettazione e la realizzazione del PLD ha sempre comportato la compartecipazione e il coinvolgimento attivo del pubblico e del privato sociale accreditato e/o con consolidata e riconosciuta esperienza nell'area delle dipendenze e nell'ultimo biennio 2022-23 è stata effettuata attraverso la cornice della co-progettazione secondo quanto normato del Dlgs 117/2017. Attraverso il PLD è stato, inoltre, possibile rafforzare e sviluppare le collaborazioni e le sinergie esistenti con gli altri Servizi e istituzioni del territorio (*Servizi Socio-sanitari e Socio-assistenziali, Istituti scolastici e Centri di Formazione Professionale, Prefettura ecc.*). Nel corso degli anni le occasioni di lavoro hanno rappresentato non solo l'applicazione di buone prassi per gli scopi del Dipartimento, ma anche l'occasione per costruire una rappresentazione e una cultura condivisa sul fenomeno delle dipendenze e sui modi più efficaci di trattarle. Uno dei valori aggiunti del PLD è rappresentato dalla dimensione di co-progettazione che coinvolge gli operatori del pubblico e del privato nella lettura complessa di un fenomeno, quello del consumo e della dipendenza da sostanze stupefacenti e da comportamenti, che negli anni si è modificato e diversificato raggiungendo strati diversi e ampi della popolazione, richiedendo risposte adeguate e aggiornate da parte dei servizi socio-sanitari. L'approccio partecipato e dialogico favorisce la costruzione di un'identità e di una cornice cittadina all'interno della quale risulta possibile valorizzare sia le tante specificità territoriali, sia le competenze, le esperienze e i risultati maturati in anni di collaborazione tra il Dipartimento, altre Istituzioni pubbliche e le realtà associative cittadine.

Alla luce dell'analisi effettuata dei precedenti PLD l'attuale strategia si orienta verso le seguenti finalità generali: 1) co-progettare interventi e percorsi terapeutico-riabilitativi con caratteristiche di innovatività e più aderenti ai cambiamenti in atto rispetto alle differenti tipologie di utenza e ai nuovi e diversi bisogni emergenti (*consumatori di cocaina e crack*

in particolare, diffusione trasversale del consumo di alcol, consumatori stranieri, pazienti giovani e/o con margini di evolutività, pazienti anziani o con senescenza precoce); 2) sostenere azioni ed interventi che hanno dimostrato un'efficacia specifica rispetto ai propri obiettivi; 3) incrementare le strategie di comunicazione (interna ed esterna), nell'ottica di Piano Locale come insieme integrato ed interconnesso di interventi e di valutazione e monitoraggio.

2. Cornice e termini della co-progettazione

Per garantire la massima compartecipazione dei soggetti del Terzo Settore, il Dipartimento delle Dipendenze sceglie di istituire nuovamente un processo di co-progettazione e co-gestione delle azioni del PLD.

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra PA e ETS volta alla realizzazione di attività ed interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità. Fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale. Dato che una caratteristica della co-progettazione è la compartecipazione degli ETS con proprie risorse e competenze alla co-progettazione stessa, questi devono mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'amministrazione, presidio delle politiche di qualità.

Al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa l'ASL Città di Torino, nel favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione, mantiene in capo la titolarità delle scelte. Tale titolarità comporta l'indicazione delle aree di intervento con le relative finalità e caratteristiche essenziali, i destinatari e la durata degli interventi volti ad orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale (*vedi punto 3 del presente Avviso*).

A seguito del presente Avviso e della relativa valutazione da parte di un'apposita commissione (*vedi punto 8*) delle proposte progettuali pervenute, si svolgeranno le sessioni di co-progettazione con l'obiettivo di dettagliare e definire con precisione le suddette proposte e il percorso terminerà con la conclusione della procedura ad evidenza pubblica e la sottoscrizione delle convenzioni.

3. Aree di Intervento oggetto del presente Avviso

- 1) *Promozione della salute*
- 2) *Bassa soglia*
- 3) *Domiciliarità*
- 4) *Trattamenti Specialistici*
- 5) *Inclusione Lavorativa*
- 6) *Inclusione Sociale*

Contesto di intervento

Le attività di promozione della salute e prevenzione si inseriscono in un'ampia cornice che coinvolge altre Istituzioni (famiglia, scuola, mondo del lavoro, CAPS, Enti Locali, organizzazioni territoriali) e chi si occupa dell'educazione e della crescita dei giovani (insegnanti, genitori, animatori, educatori). Attraverso la costruzione di alleanze con la comunità locale si intendono implementare azioni congiunte tra i Servizi Sanitari e le agenzie del territorio al fine di favorire *l'empowerment* dei soggetti per il miglioramento degli stili di vita. Una strategia integrata concorre alla costruzione di fattori di protezione per la crescita in salute della popolazione giovanile; consente la promozione di stili di vita sani; riduce le condotte a rischio degli adolescenti e dei giovani del territorio, attraverso l'aumento del livello di informazione e di consapevolezza circa lo stile di consumo di sostanze legali e illegali e i comportamenti additivi (con un focus specifico rispetto alla diffusione in fasce della popolazione giovanile e, più generale, del gioco d'azzardo problematico e/o patologico) potenziando le competenze cognitive, sociali ed affettive (life skills).

Azioni e destinatariAzione 1

Percorsi e interventi di Promozione della Salute informativi, educativi e divulgativi rivolti:

- a studenti e adulti di riferimento (*genitori, insegnanti, personale scolastico*) degli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- alla cittadinanza attiva e cittadinanza generale nel territorio di competenza dell'Asl città di Torino;

Contesto di intervento

I progetti dell'Area della Bassa Soglia in linea con la *UE drug strategy 2013-2020* e con la DGR del 02 aprile 2019, n. 42-8767 individuano come finalità la riduzione della diffusione della dipendenza, dei danni alla salute e sociali correlati all'uso di sostanze, utilizzando strategie di intervento fondate sulla promozione della salute, la limitazione dei rischi e la riduzione del danno. All'interno di tale finalità generale si evidenziano i seguenti bisogni:

- miglioramento delle conoscenze e delle capacità di utilizzo da parte degli utenti della rete dei servizi e delle opportunità di cura e aiuto presenti sul territorio (*empowerment*);
- sviluppo delle conoscenze e competenze degli operatori per trattare situazioni specifiche nei contesti e nei servizi di Bassa Soglia;
- rafforzamento e implementazione del lavoro di rete tra Servizi che si occupano di sostegno e accompagnamento di soggetti fragili.

Azioni e destinatariAzione 1

- Percorsi e interventi di accoglienza e counselling per soggetti alcol/tossicodipendenti finalizzati alla riduzione dei rischi, all'educazione e cura della salute, al sostegno dei bisogni assistenziali presso il Drop In, gli Ambulatori di somministrazione, la C.C. Lorusso e Cutugno e altri spazi specifici;
- percorsi di sostegno e orientamento per gruppi specifici di consumatori (donne, lgbqt+, stranieri, ecc.);
- interventi di *outreach* volti alla promozione della salute e limitazione dei rischi proposti alla cittadinanza e nei contesti del divertimento cittadino, anche attraverso la gestione di un'Unità Mobile;
- interventi di riduzione dei danni nei contesti dello spaccio e del consumo attraverso la fornitura e la gestione di un'Unità Mobile;
- interventi di *streetwalking* e lavoro comunitario sul territorio cittadino rivolti a consumatori di sostanze che altrimenti non avrebbero contatti con i Servizi.

Azione 2

- Accoglienza temporanea (pomeridiana e notturna) per utenti del Dipartimento delle Dipendenze con difficoltà abitative e senza fissa dimora.

Contesto di intervento

La corposa esperienza dei servizi domiciliari nel Dipartimento ha confermato negli anni la necessità di dotarsi di tale strumento per rispondere in maniera più adeguata ed efficace a situazioni socio-sanitarie complesse, dovute ad un significativo cambiamento delle caratteristiche fenomenologiche delle dipendenze e del contesto sociale, culturale e di welfare. L'intervento si articola e modula sull'asse evolutivo/assistenziale a seconda dei bisogni dei pazienti, con finalità di sostegno nell'acquisizione di capacità di autonomia presso il domicilio e nello spazio di vita, nella gestione della quotidianità, nella cura di sé e dei propri spazi abitativi, nelle connessioni tra la persona e il contesto sociale, sanitario e relazionale.

Attraverso progetti personalizzati di assistenza a intensità variabile è possibile rispondere ai seguenti bisogni:

- migliorare e/o stabilizzare le condizioni di vita e di salute ed ampliare le possibilità di permanenza degli utenti presso il proprio domicilio;
- ridurre gli accessi ospedalieri e i ricoveri in struttura impropri e onerosi;
- monitorare il consumo di sostanze psicotrope e comportamenti di abuso e concorrere alla prevenzione delle ricadute.

Azioni e destinatari**Azione 1**

Gli interventi di domiciliarità si rivolgono ai pazienti in carico al Dipartimento; si caratterizzano e si diversificano per tipologia, livelli di intensità e frequenza e sono modulati secondo obiettivi individualizzati.

Le tipologie di intervento devono svilupparsi sui seguenti assi:

- Casa: supporto alla quotidianità (gestione della casa e cura di sé);
- Salute: sostegno al percorso di cura;
- Rete: supporto alla ricostruzione e manutenzione delle reti formali e informali.

Finalità e strategie

In quest'area sono previste azioni rivolte a target specifici di utenti, concepite e realizzate a potenziamento delle normali attività del Dipartimento. Tali azioni intendono intercettare e trattare nuovi bisogni emergenti dagli attuali cambiamenti socio-culturali e in particolare alcuni fenomeni quali: le dipendenze comportamentali, da gioco d'azzardo, da internet, lo shopping compulsivo, le dipendenze da cocaina e crack; i consumi degli adulti e dei minori stranieri non accompagnati; i cosiddetti "nuovi consumi", sia di vecchie sostanze usate in modo nuovo (eroina fumata, anfetamine, psicofarmaci) sia di nuove sostanze (*mdma, ketamina, NPS, cannabis light*);

Insieme a questi nuovi fenomeni le Azioni devono intercettare nuovi target ai quali diventa necessario offrire attività e interventi specifici. Ci riferiamo in particolare ai figli e ai familiari di utenti in carico presso le SSD Dipendenze Comportamentali e Alcologia. I bisogni trasversali che accomunano questi ambiti di lavoro sono:

- abbassamento delle soglie di accesso ai servizi favorendo un sistema di *outreach* cittadino;
- sostegno alla motivazione dei pazienti facilitando la ritenzione in trattamento;

Azioni e destinatari

Vengono richieste le seguenti azioni integrative e di potenziamento dei percorsi di accoglienza, presa in carico e trattamento individuali di gruppo e familiari:

Azione 1

- Percorsi di trattamento psicologico-educativo per utenti con problemi e patologie alcol-correlate e loro familiari.

Azione 2

- Percorsi di trattamento specialistico (anche attraverso l'utilizzo di strumenti specifici quali la TDCS) rivolti in particolare a utenti con problemi di cocaina e tabagismo.

Azione 3

- Percorsi di trattamento psicologico-educativo per utenti con disturbo da gioco d'azzardo e altre dipendenze da comportamento e loro familiari.

Azione 4

- Percorsi di trattamento e consulenza legale per utenti stranieri regolari e irregolari.

Azione 5

- Interventi psico-socio-educativi orientati al sostegno e trattamento di giovani consumatori di sostanze non oppiacee.

Contesto di intervento

La finalità generale dell'area è quella di potenziare le opportunità di sviluppo di competenze atte al reinserimento in contesti lavorativi e occupazionali dei pazienti in carico al Dipartimento, con relativo miglioramento delle condizioni sociali ed economiche. Le evidenze emerse nel corso degli anni hanno messo in luce quanto attività riabilitative che rispondano ai bisogni di orientamento, formazione e occupazione lavorativa favoriscano la *compliance* al trattamento, l'*empowerment* e l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti in carico, aiutandoli nel percorso di ricerca di identità differenti da quella di *dipendente patologico*.

I principali bisogni connessi all'area sono dunque:

- l'incremento delle competenze dei pazienti affinché diventino soggetti attivi nella ricerca lavorativa o di attività formative;
- l'incremento della *compliance* dei pazienti il cui inserimento nelle varie attività può produrre effetti positivi sui loro progetti terapeutico-riabilitativi;
- il potenziamento della capacità dei servizi e dei contesti territoriali di integrare fasce deboli della popolazione per favorire processi di coesione sociale.

Azioni e destinatari

Le azioni sono rivolte a pazienti afferenti ai vari servizi del Dipartimento per i quali si prevede una fase terapeutica di tipo riabilitativo. Devono essere attività orientate ad acquisire competenze finalizzate alla ricerca attiva del lavoro e al reinserimento nel mondo del lavoro anche attraverso tirocini lavorativi. Al contempo sono previste attività di laboratorio con obiettivi terapeutici, formativi e occupazionali rivolte a un'utenza per cui non sono previsti servizi orientati al reinserimento lavorativo. Le azioni richieste si declinano sui seguenti versanti:

Azione 1

- Attività individuali o di gruppo volte ad acquisire competenze finalizzate alla ricerca attiva del lavoro;
- Attività di laboratorio volte a incrementare abilità relazionali, sociali e competenze professionalizzanti fruibili in particolare nel mondo del lavoro (*per i laboratori è previsto un riconoscimento economico erogato al paziente sotto forma di gettone presenza*).
- Percorsi finalizzati all'inserimento in tirocini formativi/lavorativi (*per tale azione è previsto un rimborso economico erogato al paziente, parametrato alle normative regionali in materia*).

Contesto di intervento

La finalità generale dell'area è quella di potenziare le opportunità di sviluppo delle condizioni sociali e culturali dei pazienti afferenti ai vari servizi del Dipartimento. Nel percorso di riabilitazione e di ricerca di identità differenti da quella di dipendente patologico, acquisiscono particolare rilevanza i bisogni di tipo relazionale, di organizzazione del tempo e di inclusione sociale. L'offerta di attività che, integrandosi col percorso terapeutico, possano rispondere a tali esigenze, favorisce la *compliance* al trattamento, l'*empowerment* e il percorso di integrazione sociale dei soggetti in carico ai Servizi. I bisogni specifici dell'area sono:

- l'incremento delle competenze sociali dei pazienti affinché diventino soggetti attivi nella comunità e maggiormente protagonisti del loro percorsi di vita;
- l'incremento della *compliance* dei pazienti il cui inserimento nelle varie attività può produrre effetti positivi sui loro progetti terapeutico-riabilitativi;
- il rinforzo delle relazioni tra istituzioni pubbliche, privato sociale e reti informali presenti sul territorio;
- il potenziamento della capacità dei servizi e dei contesti territoriali di integrare fasce deboli della popolazione per favorire processi di inclusione e coesione sociale.

Azioni e destinatari

I progetti e gli interventi che afferiscono a tale area devono caratterizzarsi per essere attività finalizzate a proporre ai pazienti in carico ai vari servizi del Dipartimento e per i quali si prevede una fase terapeutica di tipo riabilitativo, luoghi e contesti di relazione e socialità, stimolando la cura del sé e delle relazioni.

Azione 1

- Attività/laboratori volti all'inserimento dei pazienti in circuiti ricreativi, sportivi, sociali presenti nel territorio con finalità aggregativa e di gestione del tempo libero sviluppate anche attraverso l'utilizzo di forme espressive, teatrali, musicali;

Azione 2

- Gestione di un centro che proponga attività riabilitative ed educative con valenza socializzante e terapeutica.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso PLD è complessivamente pari a € 1.880.000 per annualità così suddivisi:

- Area 1 - Promozione della Salute: **€ 142.000,00**
 - Area 2 - Bassa Soglia: **€ 500.500,00**
 - Area 3 – Domiciliarità: **€ 325.000,00**
 - Area 4 – Trattamenti Specialistici: **€ 297.500,00**
 - Area 5 – Inclusione lavorativa: **€ 440.000,00** (di cui una percentuale compresa tra il 25% e il 40% destinata come quota reddito per i pazienti)
 - Area 6 – Inclusione sociale: **€ 175.000,00**
- Il Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL Città di Torino si riserva di rivedere la suddivisione delle suddette risorse sia in base alle proposte pervenute, sia in relazione a quanto emergerà dalle fasi di co-progettazione e co-gestione delle Azioni.
 - Si precisa che in caso di aggiudicazione gli importi indicati quale budget su cui redigere la proposta di co-progettazione, pur se indicativi dell'ordine di grandezza dell'impegno richiesto, non sono comunque da intendersi in alcun modo vincolanti sia in quanto suscettibili di rideterminazioni in itinere, sia in quanto, in sede di rendicontazione, verranno riconosciute unicamente le spese sostenute.
 - È prevista una quota di co-finanziamento obbligatorio delle Azioni del PLD da parte degli Enti Proponenti in misura non inferiore al 10% dell'importo complessivo attribuito all'Area per la quale si presenta la Manifestazione di Interesse.
 - Nella fase di co-progettazione non sono riconosciuti costi aggiuntivi.
 - Verrà individuato un Ente Referente di Area, al quale potranno essere riconosciuti costi aggiuntivi di coordinamento in misura non superiore al 2% del budget complessivo dell'Area per la quale si presenta la Manifestazione di Interesse.

5. Durata del servizio

I servizi richiesti avranno durata di 24 mesi dalla data di approvazione delle Convenzioni, ultimo passaggio del procedimento di cui al punto 8 del presente Avviso, con possibile rinnovo in caso di valutazione positiva degli interventi effettuati e di disponibilità finanziaria.

6. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono invitati a partecipare al presente Avviso, in forma singola o associata, gli Enti del Terzo Settore (ETS), iscritti all'Albo dei soggetti accreditati per i rapporti di collaborazione e partenariato tra l'Asl Città di Torino e gli Enti del Terzo Settore (come dall'art. 3 del Regolamento secondo la Delibera n. 1536), che abbiano:

- a) sede operativa nel territorio di competenza dell'ASL Città di Torino;
- b) comprovata esperienza nel campo della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche;
- c) le necessarie capacità gestionali ed economico-finanziarie;

Tutti i soggetti, inoltre, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere natura giuridica privata e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;
- avere nel proprio Atto Costitutivo e Statuto previsione dello svolgimento di attività a favore di terzi analoghe a quelle oggetto del presente Avviso;
- non essere incorsi, all'atto della presentazione della domanda, nelle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del Codice degli Appalti.

In caso di partecipazione in forma associata, possono rivestire il ruolo di Ente Proponente:

- gli ETS accreditati nell'Area delle Dipendenze Patologiche dalla Regione Piemonte;
- le Cooperative e loro Consorzi per le attività di inclusione sociale e lavorativa (così come previsto dalla DGR 48);

Per i soli Enti Proponenti (siano essi singoli o capofila di un raggruppamento) è necessario che nell'ultimo triennio abbiano gestito continuativamente servizi rivolti alle persone con problemi di dipendenza e/o in condizione di grave emarginazione per un importo minimo pari al budget complessivo dell'Area per la quale si presenta la Manifestazione di Interesse.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000. Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

7. Modalità di presentazione delle proposte

Gli Enti Proponenti possono presentare la propria Manifestazione di Interesse in forma singola o in qualità di Capofila di un raggruppamento di altri Enti Partner i quali si impegnano, in caso di ammissione alla fase di co-progettazione e prima della stipula delle convenzioni con l'ASL Città di Torino, a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Non saranno ammesse proposte progettuali su singole azioni.

Per ogni Area verrà ammessa alla fase di co-progettazione la proposta progettuale che otterrà il punteggio maggiore.

Per ciascuna Area del PLD ogni Ente può presentare un'unica Manifestazione di Interesse (se Ente Proponente) o un'unica Adesione (se Ente Partner), ferma restando la possibilità di presentare Manifestazioni di Interesse e/o Adesioni su più Aree.

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10/02/2024, pena l'inammissibilità della proposta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.dipendenze@pec.aslcittaditorino.it i seguenti documenti in *formato pdf*:

- *Allegato A: Manifestazione di interesse Ente Proponente*, a cui dovrà essere allegata copia del 1) documento d'identità del Legale Rappresentante, 2) Atto Costitutivo dell'Ente, 3) Statuto dell'Ente, 4) CV dell'Ente con specifico riferimento all'Esperienza e radicamento territoriale di cui ai criteri n. 1 e 2 del punto 9 dell'Avviso (da cui ricavare le più recenti esperienze di progettazione e gestione di interventi realizzati nell'ambito delle dipendenze patologiche nel territorio cittadino).
- *Allegato B: Moduli di Adesione Enti Partner*, se previsti, a cui dovranno essere allegate le rispettive copie del 1) documento d'identità del Legale Rappresentante, 2) Atto Costitutivo dell'Ente, 3) Statuto dell'Ente, 4) CV sintetico dell'Ente (da cui ricavare le più recenti esperienze di progettazione e gestione di interventi realizzati nell'ambito delle dipendenze patologiche nel territorio cittadino).
- *Allegato C: Formulario della Proposta Progettuale*.

Le dichiarazioni pervenute oltre la data di scadenza saranno considerate nulle e quindi non aperte, ma conservate agli atti.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso devono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo dipartimento.dipendenze@pec.aslcittaditorino.it

Il presente avviso sarà diffuso sul sito web istituzionale dell'ASL Città di Torino www.aslcittaditorino.it.

8. Modalità di espletamento della procedura di selezione

La co-progettazione è preceduta da una fase di selezione tesa ad individuare i soggetti con cui progettare i servizi attraverso la pubblicazione del presente Avviso pubblico, in cui sono indicati gli obiettivi e le caratteristiche, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per la selezione di un Soggetto Proponente per ciascuna Area del PLD.

Al fine di procedere alla selezione dei candidati l'ASL Città di Torino nominerà apposita Commissione, che verificherà il possesso dei requisiti richiesti da parte dell'Ente Proponente e degli eventuali Enti Partner e selezionerà le proposte secondo i criteri specificati nel presente Avviso (Punto 9).

Gli Enti selezionati verranno chiamati a partecipare al processo di co-progettazione insieme a professionisti identificati dal Dipartimento delle Dipendenze, per dettagliare le azioni e gli assetti organizzativi più funzionali a perseguire gli obiettivi del PLD come declinati nel presente Avviso. Tale collaborazione verrà formalizzata con la stipula di apposite convenzioni tra l'ASL Città di Torino e gli Enti Proponenti selezionati.

9. Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE		
Esperienza e radicamento territoriale		Max 40 punti di cui
1	Esperienza dell'Ente Proponente nella progettazione, organizzazione e gestione di progetti di prevenzione e trattamento delle dipendenze.	Max punti: 15
2	Pregresse esperienze dell'Ente Proponente e/o degli eventuali Enti Partner nella progettazione di azioni nell'ambito dei Piani Locali delle Dipendenze	Max punti: 10
3	Qualità complessiva dell'eventuale partenariato in termini di esperienza, capacità progettuale e cooperativa.	Max punti:15
Qualità della Proposta		Max 60 punti di cui:
4	Coerenza e potenziale efficacia degli interventi proposti rispetto agli obiettivi del PLD 2025/2027 dell'ASL Città di Torino.	Max punti: 10
5	Risultati attesi, con particolare riferimento alle tipologie e alla numerosità dei destinatari interessati dalle azioni proposte.	Max punti: 10
6	Procedure di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali	Max punti: 10
7	Metodologie, strumenti, elementi di innovatività e flessibilità operativa	Max punti: 10
8	Congruenza tra interventi proposti e tipologia del personale impiegato con relativo monte ore previsto per azione	Max punti: 10
9	Quantità e qualità di materiali e risorse strumentali messe a disposizione.	Max punti: 5
10	Percentuale di co-finanziamento sull'importo totale dell'Azione	Max punti: 5
TOTALE		MAX 100 PUNTI

10. Modalità di finanziamento

Il Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL Città di Torino mette a disposizione per la co-progettazione e la co-gestione del PLD l'importo complessivo di € 3.760.000,00 euro per la durata di due anni.

L'importo di cui sopra comprende gli oneri fiscali ed economici per la realizzazione delle attività e quelli relativi alle attività di co-progettazione e di co-gestione delle azioni. L'esecuzione delle attività di cui in oggetto e la natura stessa delle mansioni previste non comportano rischi interferenziali o aggiuntivi, pertanto non si rende necessaria la compilazione del DUVRI di cui all'art. 26 c. 3 del D. D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81.

Gli Enti Proponenti si impegnano a stanziare e rendicontare una quota di cofinanziamento non inferiore al 10% dell'importo complessivo attribuito all'Area.

L'ASL Città di Torino erogherà con cadenza quadrimestrale agli Enti con cui verrà stipulata la convenzione, i corrispettivi economici per le attività realizzate, a fronte di erogazione di fattura elettronica e report di avanzamento delle attività. Nelle fasi di rendicontazione l'ASL Città di Torino si riserva la possibilità di richiedere, in modo campionario e a fini di verifica, i contratti, le lettere di incarico e le buste paga degli operatori coinvolti nelle Azioni proposte.

11. Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web dell'Azienda al seguente indirizzo:

<http://www.aslcittaditorino.it/categoriabando/appalti-di-servizi/>.

12. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore della S.C. Ser.D Nord del Dipartimento delle Dipendenze Dott.ssa Paola Damiano (sert.coordinatione@aslcittaditorino.it).

13. Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informa che i dati forniti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ASL Città di Torino (protocollo@pec.aslcittaditorino.it).

Il Responsabile per la Protezione dei Dati è l'Avv. Stefano Comellini (comellini@comellini.it).

Allegato 1 A: Manifestazione di interesse Ente Proponente

Allegato 1 B: Moduli di Adesione Enti Partner

Allegato 1 C: Formulario della proposta progettuale

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

F1-4F-38-91-0E-BC-C2-6F-57-17-5B-51-34-11-E8-D9-24-2D-D8-3E

CAdES 1 di 5 del 27/12/2023 12:14:58

Soggetto: Carlo Picco PCCCRL60E17L013P

Validità certificato dal 28/12/2022 11:18:43 al 28/12/2025 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E1 6942



CAdES 2 di 5 del 27/12/2023 10:32:14

Soggetto: Stefano Taraglio TRGSFN59M17L219E

Validità certificato dal 13/01/2023 12:01:07 al 13/01/2026 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E5 BBC7



CAdES 3 di 5 del 22/12/2023 16:02:11

Soggetto: Elena Teresa Tropiano TRPLTR77E58F205A

Validità certificato dal 28/07/2021 11:38:02 al 28/07/2024 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 015F 9887



CAdES 4 di 5 del 21/12/2023 10:47:17

Soggetto: Stefania Marino MRNSFN65D46L219B

Validità certificato dal 02/09/2022 13:48:30 al 16/09/2025 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00BD F488



CAdES 5 di 5 del 20/12/2023 17:09:55

Soggetto: Paola Damiano DMNPLA65P59L219P

Validità certificato dal 29/09/2023 07:44:40 al 29/09/2026 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 014A 3A54



CARTA INTESTATA ENTE PROPONENTE

ALLEGATO 1 A

ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE IN QUALITA' DI ENTE PROPONENTE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA CO-GESTIONE DEL PIANO LOCALE DIPENDENZE PER LA DURATA DI DUE ANNI

- *Il presente modulo deve essere compilato esclusivamente dall'Ente proponente che, in caso di manifestazione di interesse alla co-progettazione su più Aree del PLD, deve compilare il presente modulo per ogni Area su cui intende presentare una proposta.*
- *Al presente Modulo deve essere allegato un CV dell'Ente con specifico riferimento all'Esperienza e radicamento territoriale di cui ai criteri n. 1, 2 del punto 9 dell'Avviso, da cui ricavare le più recenti esperienze di progettazione e gestione di interventi realizzati nell'ambito delle dipendenze patologiche nel territorio cittadino.*

CARTA INTESTATA ENTE PROPONENTE

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

in qualità di Rappresentante Legale di _____

Tipologia Ente:

Ente Accreditato nell'Area delle Dipendenze Patologiche dalla Regione Piemonte	
Cooperativa o Consorzio iscritto all'Albo della Regione Piemonte delle cooperative sociali	

con Sede Legale in: _____

Comune _____ Prov. _____

Tel. n. _____ Email _____

CARTA INTESATA ENTE PROPONENTE

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE A PARTECIPARE

- con riferimento alla seguente Area:

1. Promozione della salute	
2. Bassa soglia	
3. Domiciliarità	
4. Trattamenti specialistici	
5. Inclusione sociale	
6. Inclusione lavorativa	

- presenta una manifestazione di interesse in forma:

1. Singola	
2. Associata	
Partner n.1	
Partner n.2	
Partner n.3	
Partner n.4	
Partner n.5	
Partner n.6	
Partner n.7	
Partner n.8	
Partner n.9	
Partner n.10	
Partner n.11	
Partner n.12	

A tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

CARTA INTESTATA ENTE PROPONENTE

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso; di possedere i requisiti di cui al Punto 6 dell'Avviso; che non sussistono ipotesi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; che in caso di partenariato e di approvazione della proposta offerta si impegna a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo con gli Enti Partner sopra indicati.
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo III, capo I del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giudiziari conseguenti; che le comunicazioni destinate all'Associazione dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti: Pec: _____

E-mail: _____

Allega:

- CV Sintetico dell'Ente
- Moduli di Adesione di Enti Partner (se previsti)
- Proposta Progettuale

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

N.B.: La presente istanza-dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione da persona autorizzata ad impegnare la stessa, mediante delega o procura da allegare contestualmente in copia, deve essere altresì corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore.

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

3D-46-99-65-1A-E6-35-6E-5A-94-3E-87-20-3F-CE-32-6D-38-A2-2B

CAAdES 1 di 5 del 27/12/2023 12:14:59

Soggetto: Carlo Picco PCCCRL60E17L013P

Validità certificato dal 28/12/2022 11:18:43 al 28/12/2025 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E1 6942



CAAdES 2 di 5 del 27/12/2023 10:32:15

Soggetto: Stefano Taraglio TRGSFN59M17L219E

Validità certificato dal 13/01/2023 12:01:07 al 13/01/2026 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E5 BBC7



CAAdES 3 di 5 del 22/12/2023 16:02:11

Soggetto: Elena Teresa Tropiano TRPLTR77E58F205A

Validità certificato dal 28/07/2021 11:38:02 al 28/07/2024 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 015F 9887



CAAdES 4 di 5 del 21/12/2023 10:47:18

Soggetto: Stefania Marino MRNSFN65D46L219B

Validità certificato dal 02/09/2022 13:48:30 al 16/09/2025 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00BD F488



CAAdES 5 di 5 del 20/12/2023 17:09:56

Soggetto: Paola Damiano DMNPLA65P59L219P

Validità certificato dal 29/09/2023 07:44:40 al 29/09/2026 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 014A 3A54



CARTA INTESTATA ENTE PARTNER

ALLEGATO 1 B

ALLEGATO B

MODULO DI ADESIONE IN QUALITA' DI ENTE PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA CO-GESTIONE DEL PIANO LOCALE DIPENDENZE PER LA DURATA DI DUE ANNI

- *Il presente Modulo deve essere compilato da ciascun Ente Partner.*
- *In caso di Adesione a Manifestazioni di Interesse presentate su più Aree del PLD è necessario compilare un Modulo per ogni Area.*
- *Al presente Modulo deve essere allegato un CV dell'Ente con specifico riferimento all'Esperienza e radicamento territoriale di cui ai criteri n. 1 e 2 del punto 9 dell'Avviso da cui ricavare le più recenti esperienze di progettazione e gestione di interventi nell'ambito delle dipendenze patologiche realizzati nel territorio cittadino.*

CARTA INTESTATA ENTE PARTNER

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

in qualità di Rappresentante Legale di _____

Sede Legale in: _____

Comune _____ Prov. _____

Tel. n. _____ Email _____

CARTA INTESTATA ENTE PARTNER

PRESENTA LA PROPRIA ADESIONE

- con riferimento alla seguente Area:

1. Promozione della salute	
2. Bassa soglia	
3. Domiciliarità	
4. Trattamenti specialistici	
5. Inclusione sociale	
6. Inclusione lavorativa	

- alla proposta presentata da:

Ente Proponente: _____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso; di possedere i requisiti di cui al Punto 6 dell'Avviso; che non sussistono ipotesi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 di condividere gli obiettivi progettuali, le finalità e gli strumenti definiti nella Proposta progettuale;
- di garantire il pieno coinvolgimento nella co-progettazione, co-gestione e co-valutazione delle Azioni;
- di garantire l'adesione all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che sarà costituita in caso di approvazione della Proposta.
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo III, capo I del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giudiziari conseguenti. che le comunicazioni destinate all'Associazione dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti: Pec: _____

E-mail: _____

CARTA INTESTATA ENTE PARTNER

Allega:

- CV Sintetico dell'Ente

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

N.B.: La presente istanza-dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione da persona autorizzata ad impegnare la stessa, mediante delega o procura da allegare contestualmente in copia, deve essere altresì corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore.

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

27-9F-C8-65-E3-22-3B-86-E6-08-6C-ED-06-4F-56-02-7D-35-ED-50

CAdES 1 di 5 del 27/12/2023 12:15:01

Soggetto: Carlo Picco PCCCRL60E17L013P

Validità certificato dal 28/12/2022 11:18:43 al 28/12/2025 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E1 6942



CAdES 2 di 5 del 27/12/2023 10:32:16

Soggetto: Stefano Taraglio TRGSFN59M17L219E

Validità certificato dal 13/01/2023 12:01:07 al 13/01/2026 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E5 BBC7



CAdES 3 di 5 del 22/12/2023 16:02:13

Soggetto: Elena Teresa Tropiano TRPLTR77E58F205A

Validità certificato dal 28/07/2021 11:38:02 al 28/07/2024 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 015F 9887



CAdES 4 di 5 del 21/12/2023 10:47:19

Soggetto: Stefania Marino MRNSFN65D46L219B

Validità certificato dal 02/09/2022 13:48:30 al 16/09/2025 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00BD F488



CAdES 5 di 5 del 20/12/2023 17:09:57

Soggetto: Paola Damiano DMNPLA65P59L219P

Validità certificato dal 29/09/2023 07:44:40 al 29/09/2026 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 014A 3A54



ALLEGATO 1 C

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE DEL PIANO LOCALE DELLE
DIPENDENZE DELL'ASL CITTA' DI TORINO PER LA DURATA DI DUE ANNI**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

- A quale Area si riferisce la proposta (*Barrare l'Area di interesse*)

1. Promozione della salute	<input type="checkbox"/>
2. Bassa soglia	<input type="checkbox"/>
3. Domiciliarità	<input type="checkbox"/>
4. Trattamenti specialistici	<input type="checkbox"/>
5. Inclusione sociale	<input type="checkbox"/>
6. Inclusione lavorativa	<input type="checkbox"/>

ENTE PROPONENTE	
------------------------	--

ENTI PARTNER	
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	

Precisare le motivazioni che hanno definito la composizione del partenariato in termini di esperienza, capacità progettuale e cooperativa.	
---	--



ASL[”]
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

SCHEDA AZIONE ⁽¹⁾ N. _____

Enti coinvolti nell'azione

Interventi previsti (max 3000 caratteri spazi inclusi)

Risultati attesi, con particolare riferimento alle tipologie e alla numerosità dei destinatari interessati dalle azioni proposte (max 1000 caratteri spazi inclusi)

Procedure di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali (max 1000 caratteri spazi inclusi)

Metodologie, elementi di innovatività e flessibilità operativa (max 1000 caratteri spazi inclusi)

Piano finanziario stimato per azione ⁽²⁾

RISORSE UMANE			
<i>TIPOLOGIA (QUALIFICA)</i>	<i>N. OPERATORI</i>	<i>N. ORE PREVISTE</i>	<i>COSTO TOTALE</i>
			€
			€
			€
		TOT	€

ALTRE SPESE PER LO SVOLGIMENTO delle ATTIVITA'		
<i>TIPOLOGIA</i>	<i>VOCE</i>	<i>COSTO TOTALE</i>
<i>Viaggi e Trasporti</i>		€
<i>Materiali ed attrezzature</i>		€
<i>Beni e Servizi a terzi</i>		€
<i>Altri costi</i>		€
		€
	TOT	€
QUOTA REDDITO ⁽³⁾		€

COFINANZIAMENTO	
<i>VOCE</i>	<i>COSTO TOTALE</i>
	€
	€
	€
TOT	€
Percentuale di cofinanziamento su azione ⁽⁴⁾	%

INDICAZIONI per LA COMPILAZIONE

- (1) Ogni Area del Piano Locale può contemplare una o più azioni: si richiede la compilazione di una Scheda Azione per ogni Azione prevista nell'Area, secondo la numerazione indicata nella Manifestazione di interesse;
- (2) Relativamente al Piano finanziario si richiede la definizione del budget complessivo (*risorse umane impiegate, costi previsti per le attività e quota di cofinanziamento*) stimato per l'azione e non suddiviso per singoli progetti e/o per singoli Enti
- (3) Da compilare solo per l'Area INCLUSIONE LAVORATIVA, per cui si specifica la necessità di contemplare nel Piano finanziario anche il costo della quota reddito (*compreso tra il 25% e il 40% del totale di Area*). Si specifica, inoltre, che la percentuale di cofinanziamento per tale Area non sarà da calcolare sulla quota reddito.
- (4) Nel caso di aree che prevedano più azioni, si ricorda che la percentuale minima del 10% di cofinanziamento è da calcolarsi sul totale di Area

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE PROPONENTE _____

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

B8-B6-9D-C8-30-07-03-51-49-AD-8F-46-3E-4C-58-3C-04-EF-B7-34

CAAdES 1 di 5 del 27/12/2023 12:15:01

Soggetto: Carlo Picco PCCCRL60E17L013P

Validità certificato dal 28/12/2022 11:18:43 al 28/12/2025 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E1 6942



CAAdES 2 di 5 del 27/12/2023 10:32:16

Soggetto: Stefano Taraglio TRGSFN59M17L219E

Validità certificato dal 13/01/2023 12:01:07 al 13/01/2026 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E5 BBC7



CAAdES 3 di 5 del 22/12/2023 16:02:14

Soggetto: Elena Teresa Tropiano TRPLTR77E58F205A

Validità certificato dal 28/07/2021 11:38:02 al 28/07/2024 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 015F 9887



CAAdES 4 di 5 del 21/12/2023 10:47:20

Soggetto: Stefania Marino MRNSFN65D46L219B

Validità certificato dal 02/09/2022 13:48:30 al 16/09/2025 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00BD F488



CAAdES 5 di 5 del 20/12/2023 17:09:57

Soggetto: Paola Damiano DMNPLA65P59L219P

Validità certificato dal 29/09/2023 07:44:40 al 29/09/2026 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 014A 3A54

